

**GOVONE 13/14 SETTEMBRE  
2021**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**LUCA PACIOLI**  
CREMA

# Curricolo digitale

**Referente:  
Diego Guerri**

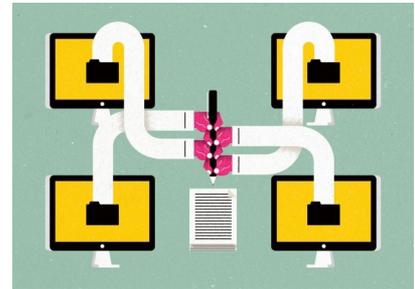
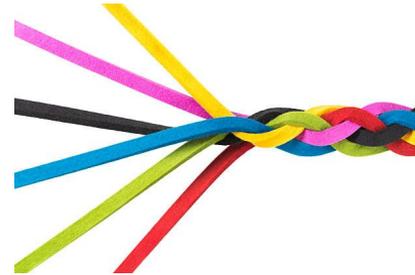
**Team:  
Chiara Beccari  
Renzo Colliva  
Silvia De Simone  
Debora Marzi**

# i focus

→ Supporto emotivo

→ Interdisciplinarietà

→ Scrittura collaborativa



# supporto emotivo: il blog d'istit

Chiara Beccari



**supporto emotivo: il blog d'istit**



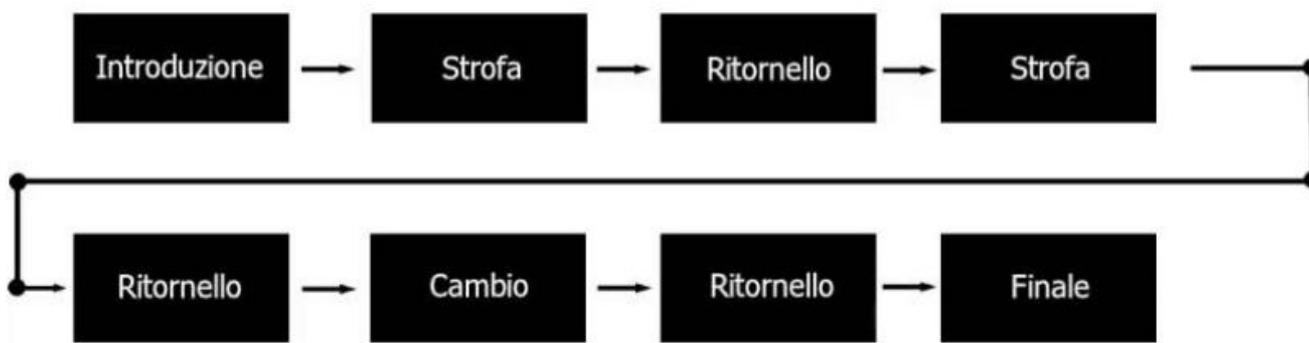
**PREMIO  
SCUOLA DIGITALE  
2021**



«Mi sono appassionato alla scrittura  
cercando di migliorarmi sempre di più con i suoi consigli.  
Con lei ho trovato questo nuovo modo di esprimermi  
che mai avrei pensato di fare, mai avrei pensato di scrivere dei testi  
per un blog, eppure lei è riuscita  
a farmi appassionare a tutto ciò.»



# interdisciplinarieta'



Le funzioni nella programmazione

Copia link

MARCO È IL MIGLIORE DELLA CLASSE  
E QUALUNQUE COSA TU  
POLLA FARE  
LUI FA MEGLIO DI TE. DI NOI  
SÌ? SE POSSI. INOME. AVREI  
PIÙ ARRECI PIÙ...  
SONO ME STESSO E IO CI STO

GIRENA È LA PIÙ BELLA  
DELLA CLASSE  
E QUALUNQUE COSA TU  
POLLA FARE. LET APPARE  
PIÙ DI TE. DI NOI. SÌ?

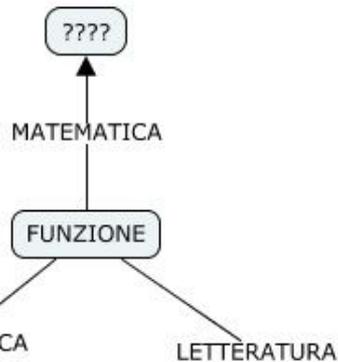
LUCA HA UN FISSO  
BESTIALE E QUALUNQUE  
COSA TU  
POLLA FARE  
LUI È PIÙ FORTE DI TE. DI  
NOI. SÌ?

CARLA PARLA SEMPRE PIÙ  
DEGLI ALTRI  
LE NOTTATE SONO FANTE.  
LE MIE. SA. SEMPRE DI PIÙ DI  
TE. DI NOI. SÌ?

ALTRI VIDEO



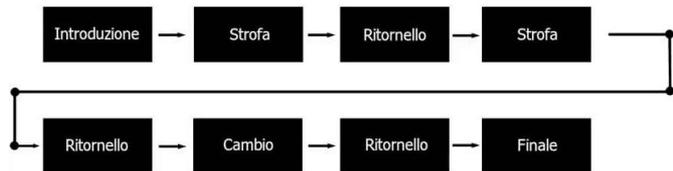
funzione (in un linguaggio di programmazione) parola riservata di un linguaggio di programmazione indicante una particolare procedura operativa, disponibile nel linguaggio stesso, che agendo su una o più variabili del programma produce il loro nuovo valore.



Funzione nella programmazione

Funzione nella progettazione  
(testo poetico - canzoni)

ESEMPIO SCHEMA SEMPLICE DI UNA CANZONE



// main() - programma principale

```
int main()
{
    int a; int b; int appoggio;
    stampa();

    cout << "inserisci a: "; cin >> a;
    cout << "inserisci b: "; cin >> b;
    saluta(a);

    appoggio = doppio(a);
    cout << "il doppio di a vale:" << appoggio << endl;
    appoggio = somma(a,b);
    cout << "a + b =" << somma(a,b) << endl;
}
```

«Cantami, o Diva, del pelide Achille  
l'ira funesta che infiniti addusse  
lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco  
generose travolse alme d'eroi,  
e di cani e d'augelli orrido pasto  
lor salme abbandonò (così di Giove  
l'alto consiglio s'adempia), da quando  
primamente disgiunse aspra contesa  
il re de' prodi Atride e il divo Achille.»

(Proemio dell'Illiade nella traduzione di Vincenzo Monti)

«Narrami, o musa, dell'eroe multiforme, che tanto  
vagò, dopo che distrusse la Rocca sacra di Troia:  
di molti uomini vide le città e conobbe i pensieri,  
molti dolori patì sul mare nell'animo suo,  
per riacquistare a sé la vita e il ritorno ai compagni.  
Ma i compagni neanche così li salvò, pur volendo:  
con la loro empietà si perdettero,  
stolti, che mangiarono i buoi del Sole  
Iperione: ad essi tolse il dì del ritorno.»

(Proemio dell'Odissea nella traduzione di Giuseppe Aurelio Privitera)

1  
Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori,  
le cortesie, l'audaci imprese io canto,  
che furo al tempo che passaro i Mori  
d'Africa il mare, e in Francia noquer tanto,  
seguendo l'ire e i giovenil furori  
d'Agramante lor re, che si diè vanto  
di vendicar la morte di Troiano  
sopra re Carlo imperator romano.

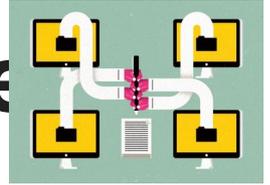
2  
Dirò d'Orlando in un medesimo tratto  
cosa non detta in prosa mai né in rima:  
che per amor venne in furore e matto,  
d'uom che si saggio era stimato prima;  
se da colei che tal quasi m'ha fatto,  
che l'poco ingegno ad or ad or mi lima,  
me ne sarà però tanto concesso,  
che mi basti a finir quanto ho promesso.

CANTO l'arme pietose, e l'Capitano  
Che l gran sepolcro liberò di CRISTO.  
Molto egli oprò col senno e con la mano;  
Molto soffrì nel glorioso acquisto:  
E invan l'Inferno a lui s'oppose; e invano  
s'armò d'Asia e di Libia il popol misto:  
Chè l Ciel gli diè favore, e sotto ai santi  
Segni ridusse i suoi compagni erranti.

II.

O Musa, tu, che di caduchi allori  
Non circondi la fronte in Elicona,  
Ma su nel Cielo infra i beati cori  
Hai di stelle immortali aurea corona;  
Tu spiri al petto mio celesti ardori,  
Tu rischiara il mio canto, e tu perdona  
S'intesso fregi al ver, s'adorno in parte  
D'altri diletti, che de' tuoi le carte.

# scrittura collaborativa: wikiped



Renzo Colliva



# riferimenti per le immagini

- Supporto emotivo

<https://www.skillsforcare.org.uk/Recruitment-retention/retaining-staff/supportive-induction.aspx>

- Interdisciplinarietà

<https://www.istockphoto.com/it/immagine/intertwined-rope>

- Scrittura collaborativa

<https://www.nature.com/articles/514127a>

- Commento studente

<https://www.pinterest.de/pin/512284526346508157/>